

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 876

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Stato di avanzamento del nuovo ospedale di Cuneo – richiesta di misure straordinarie a tutela dell'ospedale Santa Croce e Carle e cronoprogramma dettagliato del futuro ospedale*

Premesso che

- il nuovo ospedale di Cuneo, hub sanitario di riferimento per l'intera provincia e per un bacino sovraprovinciale, rappresenta un'infrastruttura strategica per il sistema sanitario cuneese e piemontese;
- negli ultimi anni la Regione Piemonte ha modificato più volte l'impostazione del progetto (finanziamento statale, partenariato pubblico-privato, ritorno al finanziamento pubblico tramite INAIL), determinando ritardi significativi e il mancato avvio del cantiere nei tempi promessi;
- il DPCM del 4 febbraio 2021 assegnava risorse statali pari a 310 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo DEA di II livello nella città di Cuneo;
- la recente sentenza del TAR ha chiarito il quadro procedurale, facendo venir meno ulteriori alibi o rinvii;

considerato che

- ad oggi non risulta pubblico un cronoprogramma dettagliato e vincolante che indichi tempi certi per le fasi di progettazione, approvazione, appalto e realizzazione dell'opera;
- il rischio concreto è che l'orizzonte temporale indicato (2031–2032) resti una scadenza generica e non verificabile, priva di responsabilità chiare;
- nel frattempo l'ospedale Santa Croce e Carle continua a garantire servizi essenziali in un contesto di crescente pressione su personale, tecnologie e

strutture, con il pericolo di un progressivo depotenziamento durante la lunga fase di transizione;

- le comunità locali, gli amministratori del territorio e gli operatori sanitari lamentano una scarsa partecipazione alle scelte strategiche che riguardano il futuro presidio ospedaliero;

Alla luce di quanto sopra esposto

e in considerazione della rilevanza e urgenza della problematica

INTERROGA

La Giunta regionale

- per sapere se confermi che il nuovo ospedale di Cuneo é una priorità strategica del sistema sanitario regionale e pertanto intenda presentare con urgenza al Consiglio regionale un cronoprogramma dettagliato e verificabile con iniziative concrete per garantire, nelle more della realizzazione del nuovo ospedale, il pieno mantenimento e rafforzamento del Santa Croce e Carle.